Seminario per la Diffusione della Cultura della Qualità

Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo

Il giorno 20/06/2017 alle ore 16.00 presso la sala riunioni del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'edificio 5 di Studium 2000, è stato organizzato dal Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università del Salento un incontro con i referenti/responsabili dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo con gli attori coinvolti nei processi di assicurazione della qualità della formazione. La discussione ha interessato i seguenti punti:

- **Rilevazione delle opinioni Studenti**
- **Approfondimento del Sistema AVA**

Con nota n. 4228 del 26/5/2017, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità (PQA) Prof. Ludovico Valli, sono stati formalmente invitati:

Direttore del Dipartimento di Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo ,
Prof. Fabio Pollice *(presente)*

Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, Scienze politiche e Sociali
Prof. Mariano Longo *(assente) delega alla Prof.ssa Anna Colaci (presente)*

Referente per l'AQ
Prof.ssa Enrico Ciavolino *(presente)*

Manager Didattico
Dott.ssa Maria Cristina Solombrino *(presente)*

Presidente dei CdS L -19, L-24, L-36, L-39, L-40, LM-51, LM-50, LM-88, LM-62, LM-85 bis
Prof. Salvatore Colazzo *(assente), delega alla Prof.ssa Anna Colaci (presente)*
Prof. Omar Gelo *(presente)*
Prof. Attilio Pisanò *(presente)*
Prof. Antonio Luigi Palmisano *(presente fino alle ore 17.00)*
Prof. Fabio De Nardis *(presente)*
Prof. Luigino Binanti *(presente fino alle ore 17.30)*

Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei CdS: L -19, L-24, L-36, L-39, L-40, LM-51, LM-50, LM-88, LM-62, LM-85 bis
Prof.ssa Gabriella Armenise *(presente)*
Prof.ssa Paola Angelelli *(assente)*
Prof. Daniele De Luca *(assente)*
Prof. Ssa Anna Maria Rizzo (*presente*)
Prof. Giorgio Colacchio (*presente*)
Prof. Giuseppe Ellerani (*assente*)

Risultano presenti per il PQA: Prof. Ludovico Valli e Prof.ssa Maria Cristina Fornari, il personale tecnico-amministrativo di supporto al PQA: Dott.ssa Simona D'Amato, Sig. Massimo Quarta.

Metodologie per la Rilevazione delle opinioni studenti e Approfondimento sistema AVA

Il Coordinatore del PQA ha introdotto la discussione facendo un excursus della normativa vigente in relazione ai requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio, soffermandosi in particolar modo sui *requisiti di qualità* e sulla stretta relazione che vi è con la *rilevazione delle opinioni degli studenti*. Egli ha evidenziato che la qualità della didattica e, in modo particolare, le modalità con cui questa è percepita dagli studenti, non può prescindere dalla opinione degli stessi e che nonostante si sia raggiunta la consapevolezza che la gestione di procedure complesse evidenzi talvolta delle criticità, ciò non ci esonera dal mettere in atto questo tipo di valutazione.
Il flusso di comunicazione tra PQA e strutture didattiche periferiche è uno degli elementi cardine nel sistema interno di assicurazione della qualità: il Presidio non è un organismo di valutazione ma di monitoraggio, di supporto, di consulenza, di coordinamento delle attività previste dal sistema AVA.
Il Coordinatore fa presente che rimane troppo basso il numero dei questionari compilati dai docenti, a conferma del fatto che da parte accademica non vi è ancora piena consapevolezza dell'importanza di tali attività e che è assolutamente necessario discutere di ciò all'interno dei Consigli Didattici, unico consesso che riunisce tutti i docenti titolari di insegnamento.

Interviene nella discussione il Prof. Palmisano, il quale reclama che tali iniziative sono poco rilevanti, in quanto la valutazione della didattica non può scaturire da una mera opinione espressa dallo studente e che sarebbe opportuno contrastare tale sistema attraverso mediante l'elaborazione di documenti da trasmettere all'ANVUR.
Si apre una vivace discussione e la maggior parte dei presenti convengono nell'affermare che il sistema universitario attuale è totalmente cambiato rispetto agli anni passati. Attualmente tutti gli Atenei sono chiamati a provare l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte e che per evitare ripercussioni negative (il riferimento è alla protesta VQR e successive penalizzazioni finanziarie dei Dipartimenti) è necessario uniformarsi alle nuove norme.

La Prof.ssa Fornari, in qualità di componente del PQA e quale referente dell'area umanistico-sociale, introduce il discorso sul sistema AVA e le visite CEV (Commissari Esperti di Valutazione) per l'accreditamento periodico, comunicando che probabilmente l'Università del Salento ospiterà i Commissari nel primo semestre del 2018. Prosegue esponendo gli adempimenti procedurali previsti dal Sistema AVA e di seguito specificati: la corretta compilazione della SUA-CdS, la stesura della Relazione annuale da parte delle CPDS, i rapporti di riesame/scheda di monitoraggio annuale, rammentando la necessità, in particolare di coloro che sono impegnati nell'assicurazione della qualità, di un maggiore impegno e responsabilità nelle azioni che vengono intraprese, poiché saranno oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR durante le visite per l'accreditamento periodico di sede e dei Corsi di Studio. Lo sforzo deve coinvolgere anche la rilevazione dell'opinione studenti e docenti: anche in questo campo occorre migliorare la qualità del servizio di formazione e le metodologie utilizzate per la rilevazione.

Il Prof. Ciavolino propone di organizzare la somministrazione dei questionari didattici in maniera differente: un primo questionario potrebbe essere compilato a metà corso ed un secondo questionario al termine delle lezioni. In tal modo, il docente potrebbe adottare interventi correttivi immediatamente e non nell'anno accademico successivo; così facendo ci sarebbe la possibilità di un confronto diretto e contestuale con gli studenti frequentanti.
Interviene il Prof. Valli, evidenziando che il questionario didattico gestito dal PQA è in linea con gli adempimenti ANVUR, tuttavia ciò non priva il singolo docente della possibilità di organizzare un questionario autonomo utilizzando una piattaforma informatica presente sul portale di Ateneo che permette di attivare dei sondaggi.

La discussione prosegue con approfondimenti che interessano le metodologie tecniche utilizzate per la rilevazione dell'opinione degli studenti, la trasmissione ed il trattamento dei dati, in particolare:

- *veridicità dello studente che si dichiara frequentante;*
- *trasmissione esiti parziali ed utilizzo dati ai fini del miglioramento della qualità didattica in corso d'anno;*
- *metodologia utilizzata per i questionari studenti/laureandi/laureati;*
- *sensibilizzazione dei docenti alla compilazione del questionario loro riservato;*
- *flusso comunicativo all'interno della struttura didattica in merito alla trasmissione degli esiti sulla rilevazione dell'opinione degli studenti.*

Il Prof. Gelo chiede maggiori delucidazioni in merito ai quesiti previsti all'interno del questionario, in particolar modo sulla possibilità di modificare alcune domande che talvolta non sono comprese dagli studenti.
Risponde il Prof. Valli, ricordando che il questionario didattico risulta essere un "*documento ANVUR*", laddove gli Atenei non hanno margini di autonomia se non con l'aggiunta di ulteriori quesiti rispetto a quelli previsti. Per tale ragione, è importante che i docenti comunichino in aula le corrette informazioni circa la compilazione del questionario, e in particolare:

- garantiscano che il questionario sia tutelato dall'anonimato per lo studente che lo compila, onde evitare che lo stesso si dichiari falsamente "frequentante" per il timore che il docente adotti metodologie diverse durante la verifica finale;
- responsabilizzino gli studenti che si apprestano alla compilazione del questionario chiedendo di fare buon uso di tale strumento, considerato che gli esiti saranno analizzati ai fini dell'adozione di interventi correttivi e/o migliorativi della qualità della didattica;
- assegnino un tempo specifico durante la lezione didattica alla compilazione del questionario facendo utilizzare agli studenti presenti in aula tablet o smartphone.

Inoltre, ricorda sempre il Prof. Valli, sarebbe importante sensibilizzare tutti i docenti alla compilazione del *questionario docente* anche al fine di acquisire un dato approssimativo sul numero degli studenti presenti in aula (comunicato dal docente nel questionario), che sarà confrontato con il numero dei questionari studenti raccolti dal sistema informatico.

Il Coordinatore, prima di chiudere l'incontro odierno, invita il Sig. Massimo Quarta, personale informatico di supporto al PQA, ad illustrare la nuova piattaforma informatica messa a disposizione del PQA e attraverso la quale i responsabili didattici potranno attingere direttamente i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti a partire dall'a.a. 2015/16. Pertanto, a breve, tutta la procedura di trasmissione dati sarà informatizzata e verrà eliminata la documentazione cartacea. Gli utenti (Presidi, Presidenti dei CD, Direttori dei Dipartimenti, Coordinatori delle CPDS, Manager Didattici) avranno anche la possibilità di confrontare i dati tra più anni accademici, visto che tale piattaforma offre anche un servizio di archiviazione dati.

Tutti i presenti manifestano forte soddisfazione per il servizio che a breve sarà messo a disposizione e esprimono vivo apprezzamento per il lavoro svolto.

L'incontro termina alle ore 18.30.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Simona D'Amato

Il Coordinatore del PQA
Prof. Ludovico Valli